



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 APRILE 2021 N. 23

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 27 APRILE 2021, N. 23

PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI LUCA SERFILIPPI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

Alle ore 10,45 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 51** ad iniziativa delle Consigliere Lupini, Ruggeri, concernente: **“Riorganizzazione delle strutture tecniche amministrative: mantenimento Servizio politiche sociali e relativo incarico di Direzione”**.

Discussione generale

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Menghi, Leonardi, Mastrovincenzo, pone in votazione la mozione n. 51. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione, n. 51, nel testo che segue:

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 APRILE 2021 N. 23

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

la Giunta regionale ha emanato in data 25 gennaio 2021 la deliberazione n. 59 avente ad oggetto "Legge n. 135/2012 art. 5, comma 9 - D.G.R. n. 55/2020 - conferimento dell'incarico dirigenziale a titolo gratuito al dott. XY per la direzione del Servizio politiche sociali e sport";

- la Giunta regionale ha approvato in data 25 gennaio 2021 la Deliberazione n.60 avente ad oggetto: “L.R. 20/2001 - Proroga degli attuali incarichi di direzione dei Servizi e delle posizioni di funzione nell'ambito della Giunta regionale”;

Considerato che

- nella deliberazione n. 59 viene deliberato di conferire: "al dott. XY, un incarico a titolo gratuito di direzione del Servizio politiche sociali e sport, ai sensi dell'articolo 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012, per la durata di 4 mesi, a decorrere dal 1° febbraio 2021, prorogabile nella misura massima non superiore ad un anno complessivo, al fine di assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità della direzione degli uffici nella fase di riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta";
- nel "documento istruttorio" predisposto dal Servizio risorse umane organizzative e strumentali, riportato in calce alla deliberazione n. 59, dal quale si rileva la necessità di adottare la suddetta deliberazione, viene testualmente riportato tra le altre cose: "Nell'attuale fase di inizio della XI legislatura e in fase di riassetto organizzativo non è disponibile un dirigente che possa garantire la continuità della direzione, pertanto, nella seduta di Giunta regionale del 18 gennaio 2021, l'Assessore al personale ha effettuato una comunicazione in merito alla necessità di realizzare una generale e sollecita revisione della struttura amministrativa della stessa Giunta regionale che coinvolgesse tutte le strutture tecniche e amministrative, prevedendo una breve proroga di tutti gli incarichi dirigenziali di prossima scadenza per un periodo non superiore a 4 mesi entro i quali andava realizzata detta riorganizzazione";
- nella deliberazione n. 60 viene deliberato di prorogare per un periodo di quattro mesi, fino al 31 maggio 2021, gli attuali incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2021 e di prorogare per un periodo di quattro mesi, fino al 30 giugno 2021, gli attuali incarichi di direzione delle posizioni di funzione in scadenza al 28 febbraio 2021, compresi gli incarichi ad interim in essere;
- nel "documento istruttorio" predisposto dal Servizio risorse umane organizzative e strumentali, riportato in calce alla deliberazione n. 60, dal quale si rileva la necessità di adottare la suddetta deliberazione, viene testualmente riportato tra le altre cose: "Con l'insediamento della nuova Giunta è emersa l'esigenza di procedere ad una revisione organizzativa della struttura burocratica dell'ente così da garantire il necessario supporto agli indirizzi programmatici che verranno sviluppati nel corso del mandato. Gli effetti di una crisi sanitaria, che si sono aggiunti agli esiti della preesistente recessione socio-economica, impongono al Governo regionale una sempre maggiore qualificazione organizzativa delle risorse umane. La riorganizzazione dell'Ente dovrà individuare gli



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 APRILE 2021 N. 23

assetti organizzativi ritenuti più idonei per la gestione delle attività deputate alle competenze della Regione, così da favorire le migliori performance gestionali e allo stesso tempo creare le condizioni per l'utilizzo più efficace delle risorse finanziarie disponibili, con particolare riferimento a quelle derivanti dalla nuova programmazione comunitaria 2021/2027. La nuova struttura organizzativa della Giunta regionale dovrà anche garantire una semplificazione e una maggiore efficienza nei processi amministrativi, nonché il conseguente miglioramento dell'efficacia dell'azione regionale, in particolare sotto il profilo della capacità di spesa, per garantire risposte, certe e rapide, alle famiglie, ai cittadini e alle imprese. Infine, si dovrà anche tenere conto delle deleghe assessorili conferite dal Presidente della Giunta cercando di assicurare, per quanto possibile, coordinamento ed omogeneità tra le deleghe e le competenze assegnate alle strutture dirigenziali. Pertanto, preso atto delle necessità sopra esposte, nella seduta del 18 gennaio 2021, la Giunta ha dato mandato al Segretario Generale e al Dirigente del Servizio risorse umane, organizzative e strumentali di predisporre le proposte degli atti normativi e amministrativi utili alla definizione del nuovo assetto organizzativo. Contestualmente, nelle more del processo di riorganizzazione, i Dirigenti incaricati dovranno predisporre gli atti indispensabili a garantire la continuità delle funzioni gestionali per il tempo strettamente necessario ad assicurare questa transizione organizzativa, attraverso una proroga di quattro mesi degli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali attualmente in essere e prossimi alla scadenza. Pertanto gli incarichi di direzione dei Servizi vengono prorogati fino al 31 maggio 2021, analogamente gli incarichi di posizione di funzione fino al 30 giugno 2021”;

Preso atto che

- dagli elementi sopra riportati si deduce che è in corso di valutazione da parte della Giunta regionale la riorganizzazione e revisione della struttura amministrativa della stessa Giunta regionale che coinvolgerà tutte le strutture tecniche e amministrative;
- di tale riorganizzazione, allo stato, non risultano notizie ufficiali né tale materia è stato oggetto di valutazione nelle competenti Commissioni consiliari;

Ritenuto che

- la riorganizzazione delle strutture tecniche amministrative in generale e, in particolare, del Servizio politiche sociali assume carattere di importanza fondamentale per la buona gestione dei servizi alla cittadinanza e per il funzionamento della macchina amministrativa regionale;
- il Servizio politiche sociali necessita di una valutazione estremamente approfondita e specifica per le sue peculiarità e perché afferente ad un settore di estrema delicatezza, avendo competenze nelle politiche di sostegno alle persone con disabilità, nelle politiche per l'inclusione sociale di immigrati e interventi di contrasto alla povertà, nel supporto alle procedure di spesa del servizio politiche sociali, ai processi di acquisizione di beni e servizi e finanziamenti in conto capitale, nelle politiche di sostegno alla famiglia, infanzia, adolescenza e minori stranieri non accompagnati, nelle politiche per la non autosufficienza, la prevenzione e il contrasto delle dipendenze e il sostegno all'invecchiamento attivo, nel sistema informativo per la programmazione sociale e per il terzo settore;

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 APRILE 2021 N. 23

- nell'ambito della prevista riorganizzazione delle strutture tecniche amministrative un eventuale accorpamento del Servizio politiche sociali con altri Servizi non garantirebbe un miglioramento dell'efficacia dell'azione regionale con possibili negative ripercussioni nelle risposte agli utenti interessati, alle famiglie e in generale alla cittadinanza;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. nell'ambito della prevista riorganizzazione delle strutture tecniche amministrative, a prevedere uno specifico Servizio politiche sociali, senza prevedere accorpamenti con altri Servizi, prevedendo le competenze fin qui assegnate;
2. nell'ambito della prevista riorganizzazione delle strutture tecniche amministrative, a prevedere uno specifico incarico di direzione del Servizio politiche sociali e specifiche posizioni di funzione per il relativo settore”.

IL PRESIDENTE
F.to Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Luca Serfilippi

F.to Micaela Vitri